

LANCIANO: VIOLENZA SESSUALE, INDAGINI SU UN SACERDOTE

8 Novembre 2012

LANCIANO - Un sacerdote della diocesi Lanciano-Ortona è indagato dalla Procura di Lanciano (Chieti) per violenza sessuale ai danni di un giovane maggiorenne del luogo.

La notizia dell'indagine a carico del prete, anticipata ieri dalla web tv *AbruzzoliveTv*, è confermata negli ambienti ecclesiastici frentani.

Il sacerdote, don Andrea Leite Siqueira Facchini, 36 anni brasiliano, avrebbe importunato un 27enne che frequentava la parrocchia di Sant'Agostino e l'associazione spirituale Legio Sacrorum Cordium (devota ai tre sacri cuori di Maria, Giuseppe e Gesù ndr) di cui don Andrea era rispettivamente parroco e assistente spirituale. La violenza sessuale, stando a quanto si apprende, sarebbe avvenuta nel corso di un viaggio a Tenerife (Isole Canarie) che il giovane avrebbe offerto al sacerdote.

Massimo riserbo da parte della Procura di Lanciano e dal pm titolare dell'indagine, Rosaria Vecchi. Il sacerdote di origini brasiliane è stato parroco di Sant'Agostino, dove si tenevano gli incontri della Legio Sacrorum Cordium, fino a ottobre dell'anno scorso. Attualmente il sacerdote è canonico della Cattedrale di Lanciano e assistente del cappellano dell'ospedale Renzetti di Lanciano, dopo essere stato in ritiro lontano dalla diocesi per circa un anno in seguito al pestaggio che subì in una notte di ottobre 2011 nell'abitazione del giovane che avrebbe molestato e importunato. In quel pestaggio, don Andrea riportò la frattura di un braccio e della mandibola.

IL VESCOVO: "INNOCENTE FINO A PROVA CONTRARIA"

"Sono alla ricerca della verità nella carità, come diceva San Paolo. In uno stato di diritto fino a prova contraria si è innocenti, aspettiamo tenendo gli occhi aperti e mettendoci a totale disposizione della magistratura".

E' quanto dichiara all'Agf l'arcivescovo della diocesi Lanciano-Ortona, Emidio Cipollone, in merito all'indagine della Procura di Lanciano a carico di un sacerdote della diocesi, don Andrea Leite Siqueira Facchini, per presunta violenza sessuale (articolo 609 bis del codice penale) ai danni di un giovane 27enne del luogo.

"Don Andrea è rientrato in diocesi dopo un periodo di ritiro di un anno - spiega l'arcivescovo Cipollone - dal primo novembre è assistente del cappellano dell'ospedale di Lanciano, don Mario, e canonico della Cattedrale di Lanciano".

"Prudenzialmente" don Andrea è stato lontano da Lanciano per un anno, prima in Umbria e poi nel suo paese in Brasile, dopo il pestaggio che subì in una notte di ottobre dello scorso anno proprio davanti l'abitazione del giovane che lo avrebbe denunciato per violenza sessuale. Sempre "prudenzialmente", a don Andrea è stato chiesto di non essere più assistente spirituale dell'associazione Legio Sacrorum Cordium, i cui incontri si tenevano nella chiesa di Sant'Agostino dove il sacerdote è stato parroco fino all'ottobre dello scorso anno.